

INDICATORI RESIDUI

Per facilitare l'analisi dell'andamento dei residui sono stati calcolati alcuni indici di bilancio di seguito riportati.

Tabella n. 17 - GRADO DI FORMAZIONE DEI RESIDUI ANNI 2007-2008-2009-2010

Descrizione	2007	2008	2009	2010
Residui attivi sorti nell'esercizio	30.256.333,85	64.180.971,48	12.813.572,38	20.833.931,46
Totale accertamenti	150.673.021,03	162.252.613,85	149.005.835,20	168.722.118,28
% grado di formazione residui attivi	20,08	39,56	8,60	12,35
Residui passivi sorti nell'esercizio	21.123.674,50	25.916.175,26	28.408.201,15	32.656.611,06
Totale impegni	133.855.662,64	160.062.858,49	151.313.928,51	170.219.342,63
% grado di formazione residui passivi	15,78	16,19	18,77	19,18

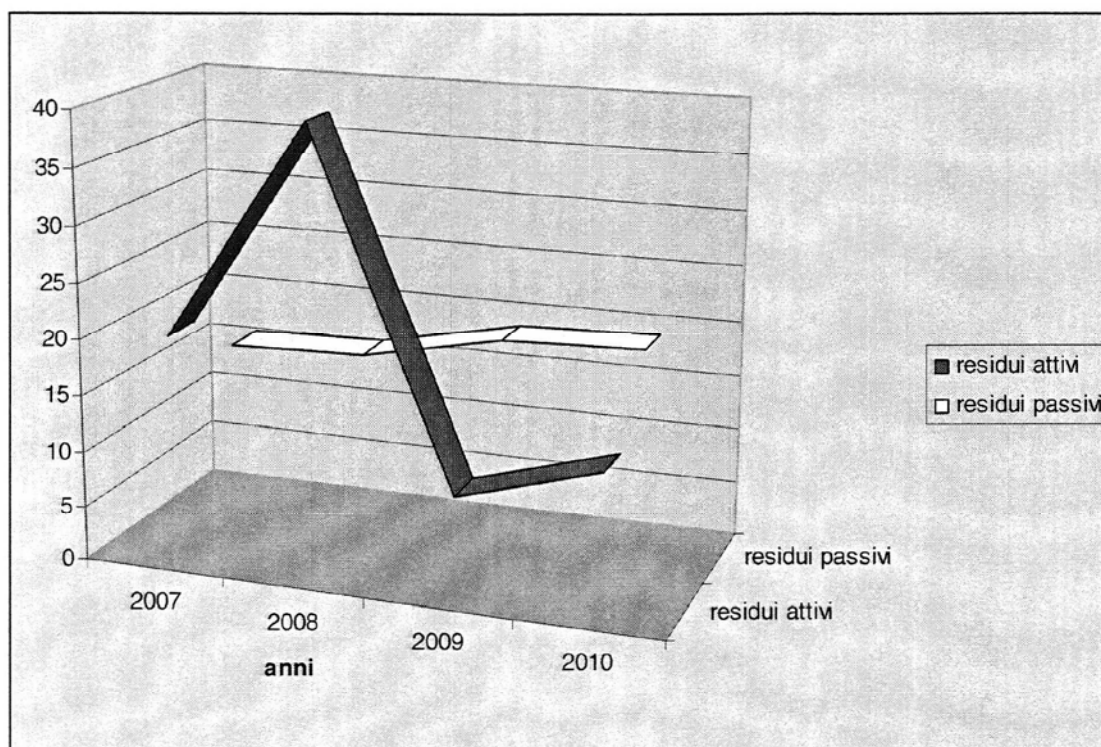
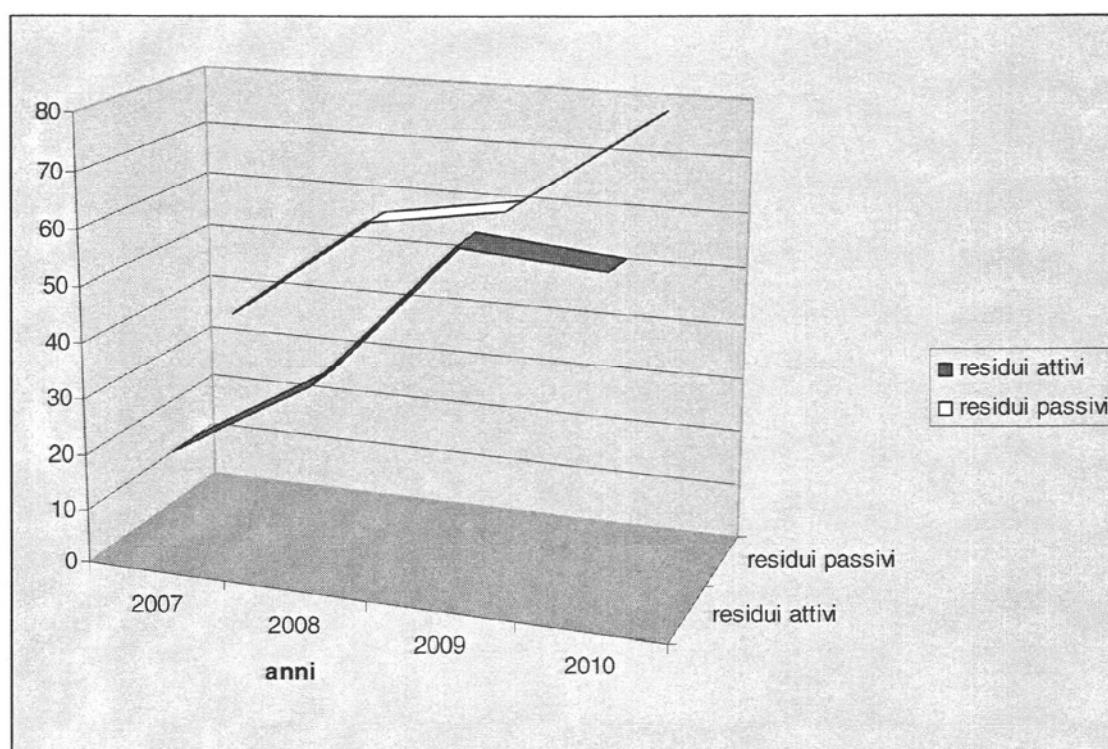
Grafico n.4: Grado di formazione dei residui

Tabella n. 18 - GRADO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI ANNI 2007-2008-2009-2010

Descrizione	2007	2008	2009	2010
Totale riscossioni in c/residui	6.356.815,43	19.195.987,97	61.204.552,95	26.712.774,29
Totale residui attivi esistenti	32.195.193,74	56.077.286,57	100.956.120,86	45.669.125,81
% grado di smaltimento residui attivi	19,74	34,23	60,62	58,49
Totale pagamenti in c/residui	18.534.888,74	22.133.843,16	24.226.102,56	32.967.923,50
Totale residui passivi esistenti	48.597.811,05	38.756.514,65	39.648.364,51	41.845.515,26
% grado di smaltimento residui passivi	38,14	57,11	61,10	78,78

Grafico n.5: Grado di smaltimento dei residui

Il grado di intensità nella formazione dei residui attivi dal 2007 al 2008 è raddoppiato principalmente a causa del mancato accredito e conseguente incasso, entro il 31/12, del quarto acconto del Fondo di funzionamento ordinario MIUR (per errore della banca Istituto cassiere dell'Ente).

Come risultato dei maggiori controlli e verifiche sui residui si può notare dai dati un generale miglioramento del grado di smaltimento dei residui sia attivi che passivi.

I maggiori controlli vengono praticati anche in considerazione della elevata entità dei residui stessi.

Tabella n. 19 - RIEPILOGO RESIDUI ATTIVI

Residui attivi al 31/12/2007	Residui attivi al 31/12/2008	Residui attivi al 31/12/2009	Residui attivi al 31/12/2010
25.820.952,72	36.775.149,38	38.970.493,82	24.835.194,35

Tabella n. 20 - RIEPILOGO RESIDUI PASSIVI

Residui passivi al 31/12/2007	Residui passivi al 31/12/2008	Residui passivi al 31/12/2009	Residui passivi al 31/12/2010
17.632.840,15	13.732.189,25	14.635.800,45	9.188.904,20

Tabella n. 21 - RESIDUI ATTIVI

Ammontare iniziale al 1/1/2009	Somme riscosse nel 2009	Variazioni 2009	Somme da riscuotere al 31/12/2009
100.956.120,86	61.204.552,95	- 781.074,09	38.970.493,82
Ammontare iniziale al 1/1/2010	Somme riscosse nel 2010	Variazioni 2010	Somme da riscuotere al 31/12/2010
51.784.066,20	26.712.774,29	- 236.097,56	24.835.194,35

Tabella n. 22 - RESIDUI PASSIVI

Ammontare iniziale al 1/1/2009	Somme pagate nel 2009	Variazioni 2009	Somme da pagare al 31/12/2009
39.648.364,51	24.226.102,56	- 786.461,50	14.635.800,45
Ammontare iniziale al 1/1/2010	Somme pagate nel 2010	Variazioni 2010	Somme da pagare al 31/12/2010
43.044.001,60	32.967.923,50	- 887.173,90	9.188.904,20

Una delle criticità dell'Ente è rappresentata, infatti, dall'elevata mole di residui iscritti a Bilancio, come già segnalato dal Collegio dei Revisori dei Conti. Dagli indici riportati si può osservare come sia aumentato il grado di formazione dei residui limitatamente a quelli attivi fino al 2008 per poi ridursi nel 2009 e aumentare nel 2010, mentre si riscontra positivamente, per l'anno 2010,

un'accelerazione del grado di smaltimento dei residui attivi rispetto ai dati del consuntivo 2009. Il grado di formazione dei residui passivi registra un aumento nel 2010.

Dal 2009, come si evince dai riepiloghi al 31/12, i residui hanno comunque avuto un andamento decrescente. Le Strutture di ricerca e l'Amministrazione centrale hanno continuato (Rif. lettera Ufficio IV prot. n. 2147 del 23/03/2010), in ottemperanza a quanto richiesto dal Collegio dei Revisori dei Conti in occasione del riaccertamento dei residui, ad una attenta analisi sia di quelli attivi che passivi, relativi agli anni pregressi, iscritti in bilancio alla data del 1° gennaio 2011 al fine di verificare le eventuali ragioni del loro mantenimento in bilancio, totale o parziale, motivandole opportunamente. Tale operazione di revisione ha come obiettivo principale la riduzione dell'importo dei residui passivi con conseguente ottimizzazione della capacità di spesa.

Si allega il provvedimento di riaccertamento dei residui (Allegati n. 4, 4a, 4b, 4c e 4d).

4D. AVANZO

L'Avanzo presunto, riportato nella prima posta delle entrate del preventivo approvato in dicembre 2010 è pari a € 52.339.992,30; l'avanzo di amministrazione definitivo al 31 dicembre 2010 è pari a € 64.529.172,12 (Allegato n. 5).

<u>Tabella n. 23 - Avanzo di amministrazione (comparazione con esercizi precedenti)</u>	
<u>31/12/2004 (da consuntivo)</u>	53.964.534,13
Presunto al 31/12/2005	35.792.559,51
<u>31/12/2005 (da consuntivo)</u>	47.112.513,07
Presunto al 31/12/2006	27.834.859,14
<u>31/12/2006 (da consuntivo)</u>	44.488.912,26
Presunto al 31/12/2007	42.148.681,38
<u>31/12/2007 (da consuntivo)</u>	62.703.937,15
Presunto al 31/12/2008	52.978.274,35
<u>31/12/2008 (da consuntivo)</u>	67.678.026,03
Presunto al 31/12/2009	57.198.504,23
<u>31/12/2009 (da consuntivo)</u>	65.375.320,13
Presunto al 31/12/2010	52.339.992,30
<u>31/12/2010 (da consuntivo)</u>	64.529.172,12

La diminuzione dell'avanzo di amministrazione a fine esercizio 2005, rispetto al 2004, ha confermato che già nel corso del 2005 l'Istituto ha avviato un processo di riallocazione delle risorse finanziarie, indirizzate verso quei casi di maggiore ed urgente necessità, in modo da ottimizzare i flussi finanziari in entrata e in uscita.

La tabella, inoltre, permette di dare conferma al trend positivo anche con riferimento all'esercizio 2006, al termine del quale l'avanzo di amministrazione, quantificato in € 44.488.912,26, è ulteriormente diminuito.

L'inversione di tendenza che si è registrata nel 2007 e che è proseguita nel 2008, 2009 e 2010 è da ricondurre in parte all'impossibilità di una corretta programmazione della spesa avendo conosciuto l'assegnazione di FFO ad esercizio 2010 ormai quasi concluso; tale circostanza ha condizionato l'operato dell'Ente in termini di rigidità e di rinuncia a programmi e progetti di

ricerca di interesse nazionale ed internazionale al fine di preservare comunque quelle attività irrinunciabili per l'Ente stesso.

Dalla tabella sotto riportata emerge che nell'anno 2010 si è realizzato un avanzo di parte corrente pari ad € **19.195.363,47** ed un disavanzo di competenza pari ad € **1.497.224,35**.

Tabella n. 24 - GESTIONE FINANZIARIA dell'Ente

	ENTRATE		USCITE	
Correnti	132.854.244,06	19.195.363,47	113.658.880,59	
Avanzo di parte corrente				
Alienazione di beni				
Conto capitale	35.000,00		20.727.587,82	
Fondo rinnovo contratti				
Partite di giro	35.832.874,22		35.832.874,22	
Totale	168.722.118,28		170.219.342,63	
Disavanzo finanziario di competenza	1.497.224,35			
TOTALE GENERALE	170.219.342,63			170.219.342,63

Da un confronto con l'esercizio 2009 emerge la seguente situazione:

Tabella n. 25 - Gestione Finanziaria: confronto 2009-2010

	ENTRATE			USCITE		
	2009	2010	%	2009	2010	%
Correnti	116.053.890,45	132.854.244,06	+ 14,48	105.724.308,99	113.658.880,59	+ 7,50
Alienazione beni						
Conto Capitale	63.502,63	35.000,00	- 44,88	12.701.177,40	20.727.587,82	+ 63,19
Acc. mutui						
Partite giro	32.888.442,12	35.832.874,22	+ 8,95	32.888.442,12	35.832.874,22	+ 8,95
Totale	149.005.835,20	168.722.118,28	+13,23	151.313.928,51	170.219.342,63	+ 12,49
Av/Disavanzo finanz.	2.308.093,31	1.497.224,35				
Totale generale	151.313.928,51	170.219.342,63		151.313.928,51	170.219.342,63	

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio, pari ad euro **64.529.172,12** ha subito un decremento del 1,29% rispetto al risultato del 2009 nel quale si è registrato un avanzo pari ad euro **65.375.320,13**.

L'Avanzo di Cassa registrato nel conto di Tesoreria unica n. 58901 intestato a "Istituto Nazionale di Astrofisica" che comprende anche le somme relative alla gestione del bilancio dell'INAF, nell'esercizio finanziario 2010 risultante dai prospetti della Banca Nazionale del Lavoro e della Banca d'Italia è pari a € 60.705.561,57.

Aggiungendo a questa somma i residui attivi per un ammontare di € 45.669.125,81 e sottraendo i residui passivi pari a € 41.845.515,26, si ottiene l'Avanzo di Amministrazione dell'INAF per l'esercizio finanziario 2010 pari a € 64.529.172,12 che, in gran parte, è composto da fondi finalizzati o da fondi per i quali è già stabilita una destinazione (programmazione di spesa) e nella restante parte costituisce avanzo libero da destinare.

Gran parte dell'avanzo dell'INAF è costituito da fondi già destinati alla ricerca, per progetti finanziati con fondi a destinazione vincolata (circa il 60,86 % del 2009, il 58,03% del 2008, il 69,86% del 2007 ed il 67,77 % del 2006) e all'edilizia (circa il 12,97 del 2009, il 13,84% del 2008, il 12,82% del 2007 ed il 20,31% del 2006) come, peraltro, già evidenziato, nei consuntivi relativi agli esercizi finanziari precedenti al 2010.

La quota di avanzo relativa all'edilizia è influenzata dalla mancata assegnazione all'INAF dei fondi per l'edilizia universitaria dall'anno 2002; questa mancata assegnazione rappresenta uno dei principali fattori di criticità tanto che nel 2008, con Delibera del CDA n. 14 del 3 aprile 2008 è stata autorizzata l'accensione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, per il finanziamento degli interventi edilizi di messa a norma straordinaria delle Strutture di Ricerca, per un importo di € 2.523.979,93 e con delibera CDA (inizio 2009) si è ravvisata la necessità di ricorrere ad un altro mutuo, la cui accensione è al momento sospesa in quanto la CDDPP ha richiesto i progetti esecutivi e/o definitivi dei lavori da effettuare ed una serie di atti concernenti la eventuale soggezione a vincoli degli immobili oggetto dei lavori medesimi e l'approvazione dei progetti da parte delle competenti soprintendenze dei beni culturali. Tale situazione, seppure necessaria in quanto l'Ente non ha a disposizione risorse finanziarie per procedere alla manutenzione degli immobili senza rinunciare a fondamentali linee di ricerca, non può essere mantenuta per due ordini di ragioni:

- 1) perché, in tal modo, si finanziano gli impieghi a breve termine (manutenzioni) con finanziamenti a lungo termine (mutui) e, pertanto, la tipologia di fonte finanziaria utilizzata non sembra appropriata al sostenimento della relativa spesa;
- 2) perché a fronte della contrazione di un mutuo, comunque sempre onerosa per l'Ente in conseguenza dell'elevato ammontare degli interessi passivi, non viene realizzato alcun investimento atto ad aumentare in maniera rilevante il patrimonio dell'Ente ma che va ad incidere solo ed esclusivamente su situazioni legate alla messa a norma e/o messa in

sicurezza degli edifici, tra l'altro non di proprietà dell'Ente; un'attività quest'ultima di primaria rilevanza ma che andrebbe finanziata seguendo altri criteri e modalità. Sul punto, pur se in più occasioni si è cercato di sensibilizzare il Ministero vigilante, ad oggi non si è avuto purtroppo alcun riscontro.

Un'ulteriore quota dell'avanzo è vincolata alla copertura delle spese del personale: € 11.369.217,15.

Nel dettaglio, le somme relative all'avanzo sono così suddivise:

- Distribuzione dell'avanzo vincolato per progetti scientifici: € 41.842.131,48;
- Distribuzione dell'avanzo vincolato per edilizia: € 10.563.260,97;
- Distribuzione dell'avanzo vincolato per personale: € 11.369.217,15;
- Avanzo libero da ripartire: € 754.562,52.

Con riferimento all'avanzo libero si può fare riferimento a quanto già riportato nel paragrafo 3 e a quanto di seguito esposto al punto D).

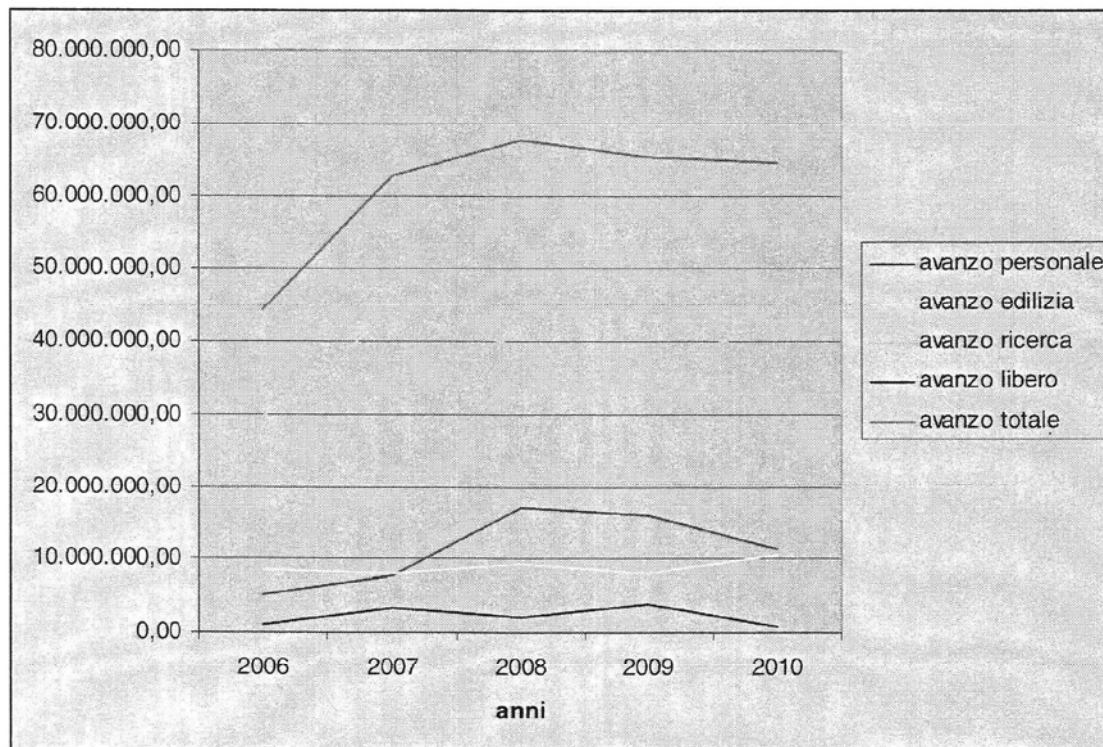
Riepilogando, l'avanzo vincolato risulta così suddiviso:

Tabella n. 26 – Suddivisione avanzo a destinazione vincolata per macro-finalità

avanzo vincolato per spese di personale	11.369.217,15	Tabella A
avanzo vincolato per spese di edilizia	10.563.260,97	Tabella B
avanzo vincolato per la ricerca	41.842.131,48	Tabella C
Totale avanzo vincolato	63.774.609,60	

Tabella n. 27 – Suddivisione avanzo a destinazione vincolata: confronto ultimo quinquennio

Avanzo	2006	2007	2008	2009	2010
avanzo vincolato personale	5.178.080,40	7.620.664,17	16.986.576,08	16.067.397,74	11.369.217,15
avanzo vincolato edilizia	8.607.053,28	8.041.556,94	9.366.080,75	7.963.670,97	10.563.260,97
avanzo vincolato ricerca	29.568.103,28	43.802.539,55	39.272.959,98	37.372.402,18	41.842.131,48
avanzo libero	1.135.675,30	3.239.176,49	2.052.409,22	3.971.849,24	754.562,52
Totale avanzo	44.488.912,26	62.703.937,15	67.678.026,03	65.375.320,13	64.529.172,12

Grafico n. 6: Suddivisione avanzo a destinazione vincolata: confronto ultimo quinquennio

A) Tabella n. 28 – Distribuzione dell’avanzo vincolato a finalità di ricerca per progetti scientifici (solo CRA più significativi a confronto con gli esercizi 2006, 2007, 2008 e 2009):

C.R.A.		2006	2007	2008	2009	2010
Innovazione Tecnologica	Varie strutturali	258.955,34	262.084,93	361.917,78	210.031,68	367.241,60
Progetti Nazionali	Dip. 1	1.898.742,70	2.259.345,00	1.468.174,26	1.436.570,62	1.621.699,47
Progetti Finanziati U.E.	Dip. 1	1.352.399,82	1.091.064,23	649.514,23	410.242,72	199.177,28
Progetti Nazionali	Dip. 2	16.684.011,74	23.958.340,77	19.824.622,23	16.515.940,26	14.831.199,78
Progetti Finanziati U.E.	Dip. 2	795.880,93	1.109.905,29	2.053.610,78	2.528.141,67	2.566.347,76
Gestione Strutt. Osserv. Naz.li	Dip. 2	200.029,60	1.202.405,94	-	-	-
Attività Spaziali	Dip. 2	5.191.083,07	9.667.833,96	10.555.459,31	8.402.008,47	10.425.034,18
Sistemi Informativi	Dip. 2	444.524,81	289.971,85	250.799,44	274.167,26	1.093.064,58
Infrastrutture e Lab.ri Naz.li	Dip. 2	444.669,54	544.994,48	415.313,29	70.516,73	13.818,73
+ altri progetti vari	-	2.297.805,73	3.416.593,10	3.693.548,66	7.524.782,77	10.724.548,10
TOTALE		29.568.103,28	43.802.539,55	39.272.959,98	37.372.402,18	41.842.131,48

B) Tabella n. 29 - Distribuzione dell'avanzo vincolato per edilizia per cram più significativi e confronto anni 2006-2010:

C.R.A.	2006	2007	2008	2009	2010
Casa del Monizionario e Casa dell'Astronomo (2002) - OA Padova	118.412,26	121.906,90	117.690,06	27.278,77	0,00
Navile Bologna - OA Bologna	2.524.405,02	2.524.405,02	2.524.405,02	2.524.405,02	2.524.405,02
Restauro casa del Monizionario (2000) - OA Padova	0,00	4.175,68	0	0	
Restauro casa dell'Astronomo (2001) - OA Padova	244.069,73	241.866,53	241.866,53	6.624,21	0,00
Planetario - OA Torino	234.293,43	727.330,85	506.454,79	475.153,94	467.902,79
Commissariato Governo Friuli Venezia Giulia - OA Trieste	142.842,93	162.598,77	162.598,77	156.963,01	45.617,89
Regione Campania - OA Capodimonte	344.423,02	261.725,14	118.199,63	90.599,63	74.695,41
C.R.A. Edilizia - vari OAAA	4.998.606,89	3.997.548,05	5.694.865,95	4.682.646,39	7.450.639,86
TOTALE	8.607.053,28	8.041.556,94	9.366.080,75	7.963.670,97	10.563.260,97

C) Tabella n. 30 - Distribuzione dell'avanzo vincolato per personale per C.Co.Ri. e confronto anni 2006-2010:

C.Co.Ri.	2006	2007	2008	2009	2010
Ufficio Bilancio	4.414.921,79	6.180.800,79	14.751.971,31	15.601.770,49	11.146.865,97
OA Torino	0,00	64.903,71	142.512,72	20.896,24	3.385,05
OA Arcetri	92.000,00	111.434,35	190.840,81	72.379,59	31.807,89
OA Brera	56.663,68	56.663,68	94.785,51	14.634,31	0,00
OA Padova	0,00	15.947,45	52.999,96	46.607,82	22.175,66
OA Trieste	0,00	6.227,33	262.890,39	15.118,69	3.474,25
OA Bologna	0,00	7.985,63	40.673,68	38.028,47	27.027,47
OA Roma	0,00	81.551,72	80.801,51	47.818,84	33.013,05
OA Capodimonte	0,00	17.127,93	58.062,61	38.183,25	33.012,58
OA Cagliari	0,00	5.827,00	27.306,54	25.010,98	12.072,76
IASF Roma	51.585,60	120.000,00	129.183,88	11.014,19	24,19
IASF Bologna	0,00	0,00	8.217,62	8.275,31	72,45
IASF Milano	0,00	53.696,19	16.807,02	12.262,63	11.656,68
IASF Palermo	18.005,50	22.870,93	34.312,20	25.960,33	15.463,32
IFSI Roma	276.903,83	618.000,00	463.622,45	12.461,50	5.071,31
IRA	268.000,00	257.627,46	545.904,89	17.262,40	4.722,16
OA Teramo	0	0	13.098,17	8.886,44	3.659,02
OA Catania	0	0	38.331,62	26.886,38	0,00
OA Palermo	0	0	20.177,92	15.894,75	8.421,64
IFSI Torino	0	0	14.075,27	8.045,13	7.291,70
TOTALE	5.178.080,40	7.620.664,17	16.986.576,08	16.067.397,74	11.369.217,15

Per ciò che concerne l'avanzo vincolato destinato al personale, nel 2010 si rileva ancora un notevole importo determinato dall'elevato ammontare degli accantonamenti sul capitolo

trattamento accessorio del personale, conseguenza della mancata sottoscrizione del CCNI dal 01/01/2006, nonché dai fondi relativi al trattamento di fine rapporto.

Tale accantonamento, per la parte relativa al trattamento accessorio, si è fortemente ridotto nel 2010 considerato che le ipotesi di accordo sono state stipulate ed hanno avuto in buona parte attuazione nel corso del 2010 e si dovrebbero concludere entro il primo semestre 2011, mentre per la parte relativa al Piano straordinario di reclutamento dei 27 ricercatori sono terminate le procedure concorsuali e per 26 unità, nel mese di giugno, dovrebbero aver corso le relative assunzioni mentre una unità è già in servizio. L'accantonamento per trattamento di fine rapporto è dovuto, da un lato, all'incertezza di ricevere le corrispondenti somme dal CNR e dall'INPDAP e, di conseguenza, dalla quasi certa necessità di dover anticipare i pagamenti con fondi propri nonché dalla decisione di non accantonare il fondo per il trattamento di fine rapporto relativo all'esercizio 2010 sia per l'impossibilità di pervenire ad una precisa quantificazione dello stesso sia per mancanza di disponibilità finanziaria.

D) L'avanzo libero la cui destinazione deve essere ancora determinata è pari a € 754.562,52; tale ultima somma viene destinata al fondo speciale. Con apposito provvedimento del CDA, successivo all'approvazione del consuntivo, sarà data destinazione all'avanzo libero.

Prima di procedere alla ripartizione dell'avanzo libero occorre tenere ben presente la situazione dell'Ente con riguardo alle spese non previste in fase di bilancio di previsione o agli stanziamenti che, per fatti intervenuti nel 2011 o per informazioni non disponibili alla data di chiusura del preventivo, risultano da adeguare.

La Direzione Amministrativa evidenzia che nell'individuazione delle destinazioni dell'avanzo libero occorre tenere conto in via prioritaria delle necessità dell'Ente in ordine alla categoria delle spese di personale per le quali si fornisce apposita relazione dettagliata nel paragrafo che segue.

4E. DESTINAZIONE AVANZO LIBERO

Al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione di decidere in merito alla ripartizione delle risorse dell'avanzo di amministrazione in possesso di un quadro informativo completo si riportano di seguito le situazioni analitiche dei CRA 0.01.04 e 0.01.05 riguardanti le spese per il personale aventi carattere obbligatorio e prioritario.

Gli interventi di variazione sui capitoli della categoria delle spese di personale si sono resi necessari in seguito all'elaborazione degli allegati al bilancio di previsione che, di norma,

sono redatti su richiesta del MEF successivamente alla predisposizione del bilancio preventivo.

4E1. Situazione del C.R.A. Gestione del Personale (0.01.04.) maggio 2011

(1) *Stipendi e assegni fissi per il personale dirigente*

La spesa stimata nel bilancio di previsione per il 2011 è di 182.500,00 euro di cui 130mila per la spesa relativa al contratto a tempo determinato del Direttore Amministrativo e 52.500,00 euro per la spesa presunta derivante dall'assunzione di 3 dirigenti (concorso indetto con Det. Direttoriale n. 54/11 del 28.2.2011, pubblicato in G.U. n. 18 del 4 marzo 2011). La data di assunzione per queste tre unità non può essere fissata anteriormente al 1° gennaio 2012, per cui la stima di spesa calcolata in fase di bilancio di previsione non risulta necessaria.

Ne deriva che lo stanziamento attuale del capitolo 1.03.01., è superiore alla spesa prevista e può essere ridotto dell'importo di € 52.500,00.

(2) *Stipendi ed assegni fissi per il personale astronomo non contrattualizzato*

La spesa per il 2011 è stata stimata nel bilancio di previsione in 13,6 milioni di euro sulla base del costo medio mensile dell'esercizio precedente. La previsione di spesa risultante dagli allegati al Bilancio di previsione è di euro 13.779.362,00 e pertanto si rende necessaria una variazione di bilancio di almeno euro 179.362,00 per adeguare la voce di bilancio.

(3) *Stipendi ed assegni fissi per il personale a tempo indeterminato*

Lo stanziamento di bilancio di euro 27.344.790,52 comprende anche l'avanzo vincolato del 2010 per euro 1.344.790,52. La previsione per la competenza 2011, di 26milioni di euro, è stata calcolata sulla base del costo medio mensile dell'esercizio precedente. Quest'ultimo valore si discosta da quanto risultante dagli allegati al Bilancio redatti dall'Ufficio per il Trattamento Economico (euro 26.560.653,68) per cui si renderebbe necessaria una variazione di bilancio in aumento di almeno **euro 560.653,68** per adeguare i valori del preventivo.

La spesa ordinaria prevista per il 2011 non risulta coperta dalla previsione di 26 milioni anche tenendo conto che le assunzioni da finanziare con i fondi del turn over 2008, di seguito elencate, avranno presumibilmente una decorrenza media al 1° Ottobre 2011:

- 4 collaboratori di amm.ne VII livello, derivanti dallo scorrimento delle graduatorie di concorsi precedenti, autorizzate con delibera del CdA n. 10/2011 del 16/2/2011; la spesa è stata stimata in **euro 22.000,00**;
- nove assunzioni a tempo indeterminato per concorsi in fase di svolgimento per:

- 3 CTER VI° livello (determine n. 541/10, 542/10 e 543/10). Spesa stimata in **euro 18.000,00**;
- 5 tecnologi III livello (determine 491/492/493/494/495 del 2010). Spesa stimata in euro **39.000,00**;
- 1 tecnologo II livello (determine 496 del 13/10/2010). Spesa stimata in euro **10.000,00**;

La spesa totale stimata per le nuove assunzioni è dell'ordine **di euro 90.000,00**.

Il capitolo necessita pertanto di una variazione di bilancio per l'adeguamento alla previsione indicata negli allegati di **almeno 561 mila euro**.

(4) Stipendi ed assegni fissi per il personale a tempo determinato

Lo stanziamento previsto in bilancio è di 200mila euro; le spese previste si riferiscono a:

- contratto t.det. di 1 collaboratore di amm.ne VII livello iniziato il 15/7/2010, in servizio presso la Sede Centrale. La spesa totale annua è stata stimata in euro **21.057,23**;
- contratto a t.det. con 1 dirigente tecnologo di I livello, vincitore del concorso bandito con Det. n. 380/10, della durata di 3 anni, in servizio presso la sede Centrale. L'assunzione, autorizzata con determina direttoriale n. 57/2011, decorre dal 2/3/2011. La spesa prevista per il periodo marzo-dicembre 2011 è stata stimata in euro **43.459,55**;
- sono inoltre in corso di svolgimento i seguenti concorsi i cui vincitori potranno essere assunti, presumibilmente, con decorrenza 1/10/2011. La spesa prevista per il 2011, pertanto, si presume pari a 3/12 di quella annuale:
 - 1 collaboratore amm.ne VII livello per le esigenze della Direzione Amministrativa: det. n. 645/10 del 30.11.2010; spesa presunta **euro 5.300,00**.
 - 2 funzionari di amm.ne V livello per le esigenze della Direzione Amministrativa e dei Dipartimenti scientifici: det. n. 644/10 del 30.11.2010; spesa prevista **euro 12.600,00**.

La spesa totale del 2011, quindi, è stimata in 88.216,78 euro, inferiore alla previsione di bilancio a causa dello slittamento delle assunzioni derivanti dai concorsi ancora in fase di svolgimento. Pertanto il capitolo a fine esercizio presenterebbe una economia di spesa stimata in 111.783,00 Euro.

La previsione indicata negli allegati al bilancio comprende, oltre a quelle sopracitate, anche le spese derivanti dai contratti a tempo determinato gravanti su fondi esterni.

(5) **Fondo per il trattamento accessorio personale dirigenziale**

La previsione di bilancio si riferisce alla quota parte del trattamento accessorio spettante alle 3 unità di dirigenti di cui è stato bandito il concorso (vedi nota 1). L'assunzione è presumibilmente fissata per il 1° gennaio 2012 (euro 36mila annuali per unità) e pertanto lo stanziamento del capitolo è superiore alle necessità; appare però difficoltoso prevedere una variazione in quanto non è stato stimato il costo dell'indennità da erogare al Dr. Pensa per gli anni pregressi che graverà sul medesimo capitolo di bilancio.

(6) **Trattamento accessorio personale livelli I - III**

Lo stanziamento di bilancio di euro 2.220.572,72 è costituito per 855.398,68 euro dalla distribuzione dell'avanzo vincolato dell'esercizio 2010 che rappresenta la parte di trattamento accessorio non spesa negli anni precedenti e da 1.365.174,04 euro dalla previsione in competenza 2011.

Si deve considerare che in data 7/4/2011, con determina direttoriale n. 126/11, è stato quantificato in euro 961.099,00 il fondo accessorio per i livelli I-III, poi certificato dal Collegio dei Revisori con verbale n. 28 del 20/4/2011. Tale valore coincide con quello degli allegati al bilancio e pertanto non è necessaria alcuna operazione di adeguamento.

Nel corso dell'esercizio 2011 saranno erogate al personale dei livelli I-III le indennità di direzione per gli anni 2006-2010, secondo quanto stabilito dagli accordi sindacali siglati il 30 dicembre 2010 e il 9 marzo 2011. La spesa, al momento, non è esattamente quantificabile in quanto la procedura è in corso di definizione e comunque dovrebbe attestarsi intorno ai **360 mila euro** previsti negli accordi.

La somma di Euro 404.075,04, in eccedenza sullo stanziamento di competenza 2011 dovrà essere utilizzata totalmente per uno storno a favore del cap. 1.03.08. (trattamento accessorio liv. IV-VIII) al fine di adeguare quest'ultimo alla certificazione del Collegio dei Revisori del 20/4/2011 (vedi punto 8).

(7) **Fondo per progressioni livelli I-III**

Non è stato previsto alcuno stanziamento nel bilancio 2011. Da segnalare che nel 2010 sono state avviate quattro procedure ai sensi dell'art. 15, decorrenza 1/1/2008, per 8 posti di ricercatore II livello (primo ricercatore - det. 511/10), 4 posti di ricercatore I livello (dirigente di ricerca- det 510/10), 1 posto per dirigente tecnologo I livello (det. 512/10) e 6 posti per tecnologi di II livello (det. 522/10). A seguito della presentazione di alcuni ricorsi il TAR del Lazio ha sospeso le prime due procedure avverso le quali l'Ente ha

proposto appello. Il giudizio di merito è comunque previsto per gennaio 2012.

Lo stanziamento per la copertura delle spese per i passaggi di livello di cui alle citate procedure è, al momento, collocato sul capitolo 1.03.03. come avanzo vincolato e, corrispondentemente, sul capitolo 1.03.16 per la parte relativa alle ritenute.

(8) **Fondo per il trattamento accessorio personale livelli IV - VIII**

Lo stanziamento di bilancio di euro 6.649.672,96 è costituito per euro 2.142.582,89 dalla distribuzione dell'avanzo dell'esercizio 2010, che rappresenta la parte di trattamento accessorio non spesa negli anni precedenti, e per euro 4 milioni dalla previsione di spesa 2011.

Si evidenziano di seguito alcuni fatti che riguardano la voce in esame:

- con variazione di bilancio n. 1147 del 3/5/2011, approvata con delibera del CdA del 20 aprile 2011, il valore del fondo è stato aumentato di euro 505.630,29 mediante prelievo dal Fondo di Riserva al fine di adeguarlo - parzialmente - al valore quantificato con determina direttoriale n. 126/11 e **certificato** dal Collegio dei revisori nel verbale n.28 del 20/4/2011 per un importo di **euro 4.785.509,00**.
- nel corso del 2011 si darà corso all'erogazione delle indennità di responsabilità e produttività al personale dei livelli IV-VIII per gli anni 2006-2010, secondo quanto stabilito dagli accordi sindacali siglati il 30 dicembre 2010 e il 9 marzo 2011. La procedura è in corso di definizione e la suddivisione tra le due voci dovrebbe attestarsi intorno alla soglia di **euro 825mila** per le indennità di responsabilità e di **1,163 milioni** (circa) per le indennità di produttività prevista negli accordi firmati il 30 dicembre 2010 e il 9 marzo 2011.
- a dicembre 2010 si è conclusa la procedura selettiva per le progressioni di carriera ex art. 53 e 54 con decorrenza 1/1/2008, di cui ai decreti n. 465/10 e 466/10 del 29/09/2010 e alla graduatoria definitiva approvata con determinazione direttoriale n. 975/10 del 22.12.2010. In data 30.12.2010 sono state firmate le ipotesi degli accordi integrativi che prevedevano, tra l'altro, anche l'avvio delle procedure con decorrenza 1/1/2010 che al momento sono in attesa dei pareri dei Ministeri competenti. La spesa quantificata per tali procedure è di euro 381 mila circa.
- la spesa media prevista per le competenze accessorie fisse dell'anno 2011 è stata stimata in 3,5 milioni di euro.
- nel corso del 2011, presumibilmente con decorrenza 1/10/2011, si procederà con le assunzioni del personale indicato ai punti 3) e 4) per scorrimento di graduatorie e

concorsi in svolgimento, che determinerà una spesa stimata di complessivi euro 23.200,00;

Alla luce di quanto sopra, lo stanziamento attuale, considerando anche l'ulteriore variazione di bilancio per l'adeguamento del fondo, copre le esigenze previste per l'anno 2011.

(9) Fondo per progressioni livelli IV - IX (art. 54)

Non è stato previsto alcuno stanziamento per questo capitolo in considerazione del fatto che le spese per questa finalità sono comprese nelle previsioni del capitolo 1.03.08.

(10) Indennità non gravanti su fondo accessorio

Non è stato previsto alcuno stanziamento per questo capitolo. Sono tuttavia in corso trattative sindacali per il riconoscimento delle indennità al personale titolare dell'incarico di Responsabile per la sicurezza nei luoghi di lavoro e per l'attribuzione dell'indennità di direzione di cui all'articolo 22 del DPR 171/91 per cui potrebbe essere opportuno prevedere uno stanziamento di bilancio peraltro, al momento, difficilmente quantificabile in quanto l'unica informazione può essere reperita nella dichiarazione congiunta contenuta nell'accordo sindacale del 30 dicembre 2010 che prevede un importo massimo di euro 150.000,00 al fine di dare attuazione al predetto articolo 22.

(11) Premio inail per infortuni

Non è stato previsto alcuno stanziamento per questo capitolo nel bilancio di previsione 2011 in considerazione del fatto che, dati gli importi poco significativi, la previsione di spesa per oneri previdenziali e assistenziali INAIL a carico dell'Ente è compresa nella voce "Imposte, oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente" capitolo 1.03.16.

(12) Corsi di formazione professionale ed aggiornamento del personale

Lo stanziamento nel bilancio di previsione 2011 è rappresentato dalla ripartizione dell'avanzo vincolato definitivo dell'esercizio 2010 (euro 529.997,19).

Il D.L. n. 78 del 31/5/2010, convertito dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, e la Direttiva n. 10 del 30 luglio 2010 della Funzione Pubblica, hanno stabilito che la spesa per la formazione nell'anno 2011 non può superare il 50% di quella del 2009 (euro 529.257,94). Pertanto la spesa massima per il 2011 **non potrà essere superiore a euro 264.628,97**. Lo stesso importo dovrà essere versato al Bilancio dello Stato.

La previsione di spesa indicata negli allegati al bilancio (euro 436.241,00) corrisponde al totale dell'avanzo **presunto** calcolato al momento dell'elaborazione del bilancio di previsione.